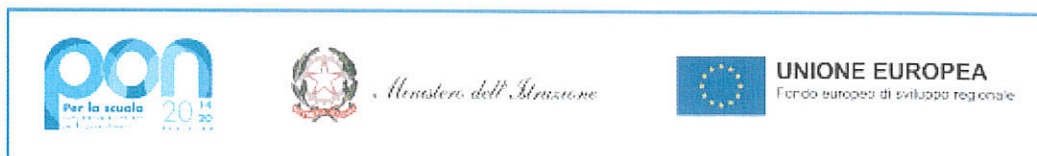




3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410



Protocollo 0209/B17



Andria, 12.01.2023

All'Albo www.cotugnoandria.edu.it
Alla sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**
A.N.A.C., protocollo@pec.anticorruzione.it
A.G.I.D., protocollo@pec.agid.gov.it
CORTE DEI CONTI, puglia.controllo@corteconticert.it

E p.c. al Direttore S.G.A. rag. Saverio CALEFATO

OGGETTO: AVVISO PON FESR 38007 DEL 27.05.22 - ANNO SCOLASTICO 22 - 23 - MODALITA' INDIVIDUAZIONE CONTRAENTE - PUBBLICITA' - AFFIDAMENTO DIRETTO - CUP F84D22000920006 - CIG Z71397B3F2

IL DIRIGENTE

- VISTA l'emanazione dell' Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - *Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"* - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
- LETTO come il presente Avviso sia finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza
- PRESO ATTO delle *Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione* e in coerenza con le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*, i quali permeano l'azione del circolo anche nelle fasi che si ricollegano con l'acquisto dei materiali in modo preminente, influenzando direttamente ed indirettamente le scelte della scuola;
- COMPRESO come gli allievi in questa fascia di età sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel *problem solving*, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

- pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali;
- CONDIVISO** che gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali;
- OSSERVATO** come l'intervento sia finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- SOTTOLINEATO** che gli interventi ammissibili prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.
- RICONOSCIUTO** che gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, *comfort*, accessibilità, Inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;
- AMMESSO** che la dotazione riguarda gli arredi - nella percentuale massima del 60% - che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.);
- ELABORATA** la previsione di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al *coding*, alla robotica educativa, alle STEM), kit per la creatività digitale, il *making* e il *tinkering*, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il *digital storytelling*, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, *software* e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.) e con attrezzature didattico-educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di *problem solving*, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).
- TENUTO CONTO** dell'importo massimo del finanziamento per la realizzazione di "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" è pari a euro 75.000,00 e tutti i costi sono da considerarsi I.V.A. inclusa;



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

- CONSIDERATO** che la progettazione consiste nell'insieme delle attività propedeutiche all'emanazione dell'ordine di acquisto e del relativo disciplinare e capitolato tecnico dei beni e dei servizi, la quale è assicurata da personale interno all'istituzione scolastica in possesso di adeguata professionalità per la realizzazione della relativa azione ammessa a finanziamento, producendo, a seguito delle approvazioni collegiali idonea attività;
- REPUTATO** l'intervento coerente con il P.T.O.F. d'Istituto per il triennio 22/25 che dispone come la qualità degli ambienti e la funzionalità degli apparati tecnici sia un obiettivo rilevante ai fini del raggiungimento di miglioramento della qualità della didattica, dello sviluppo verso l'orientamento STEM, perseguendo attività legate a nuove pedagogie;
- PREMESSA** la coerenza dell'intervento con i piani di miglioramento inquadrati negli elementi dell'innovazione delle competenze ed in quello di autovalutazione, che vede l'istituto impegnato in una continua ricerca di nuove modalità di studio e formazione continua del personale in servizio;
- TENUTA PRESENTE** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", in particolare, l'articolo 1, commi 56-62, che prevede come il MIUR, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la stessa tecnologia digitale uno strumento didattico di sostegno alla costruzione delle competenze in generale, destinando allo scopo specifiche risorse;
- EVIDENZIATO** che con determina dello scrivente protocollo 6132/B-17 in data 12.12.2022 sono stati destinati alla pubblicità trecentosettantacinque euro, comprensive di iva al ventidue per cento;
- CHIARITE** le funzioni e i poteri di Dirigente in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art.1 comma 78 della legge 107/15 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/18;
- INDICATO** che l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000), stabilisce che "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa*";
- CONFERMATO** come l'art. 1, co. 449 della L. 296 del 2006, modificato dall'art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- AGGIUNTO** come l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;*



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

CONSIDERATO	che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art.328 del DPR n.207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il MEPA, procedendo mediante Ordine di Affidamento;
COMPRESO	che l'art. 1, comma 3, del D. L. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
ACQUISITA	la circolare relativa alla Legge di Stabilità 2013 in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP - Obbligo per le istituzioni scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni - quadro (protocollo MIUR 2674 del 5/3/2013) e le precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzioni CONSIP alla luce del D.L. 95/2012 e della Legge 228/2012 (protocollo MIUR 3354 del 20/03/2013);
INDIVIDUATA	la legge n. 208/2015 che all'art. 1 comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto come, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussista l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
SCRIMINATA	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
SCRUTINATA	la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;
RIFERITO	il pronunciamento della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip, ma che il circolo preferisce osservare;
APPLICATO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VALUTATO	come il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", coordinato con il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- VISIONATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONTROLLATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il MEF, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa e ordine diretto di Acquisto;
- ESAMINATO in particolare dell'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;
- CONTEMPLATO come in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- TENUTO A MENTE che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs. 50/16, in questa fattispecie contrattuale non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- ACCERTATO che l'art. 103, comma 1, D.lgs. 50/16 per il quale *"L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. [...], prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore"*;
- RAMMENTATO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espleterà, prima della stipula del contratto, verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), stipulando solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche mentre per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

DATO VALORE	alla Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici"</i> ;
VAGLIATO	l'art. 1, co. 4, D.L. 76/20, <i>"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.lgs. n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93."</i> ;
ANALIZZATO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. <i>"Sblocca Cantieri"</i> (D.L. 32/2019), in vigore dal 19.04.19, che apporta modifiche temporanee al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/16) anche nelle acquisizioni di beni e servizi, in particolare l'art. 3 che cita testualmente <i>"Le istituzioni scolastiche acquistano le piattaforme e dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27dicembre 2006, n. 296. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto delle piattaforme e dei dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."</i> ;
APPROFONDITO	come i diversi beni che si intende acquisire con la presente procedura, non sono informatici ma consistono in targhe e manifesti pubblicitari, da intendersi come un blocco unico che non può essere oggetto di acquisti separati poiché i beni stessi rappresentano un insieme per svolgere le funzioni di informazione ed istruzione cui sono destinati;
VERIFICATO	che risulta attiva una Convenzione CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle della presente fornitura, provate con stampe delle pagine di Consip S.P.A. a video, che esprime un prezzo notevolmente superiore al contraente individuato;
RITENUTO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, nella fattispecie sono pari a 0,00 €, trattandosi di sola fornitura di beni senza particolari ingombri o pesi;
RIPRESO	il D. L. n° 76/20 cosiddetto <i>"Decreto Semplificazioni"</i> e la successiva legge di conversione n° 120/20 che istituiscono un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/21, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti <i>"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"</i> a euro 75.000,00;
RAPPRESENTATO	come la L. 108/21 di conversione del D. L. n° 77 del 31.05.21, c. d. <i>"Decreto Semplificazioni Bis"</i> ; in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1) che prolunga il regime derogatorio del Cosiddetto <i>"Decreto Semplificazioni"</i> dal 31/12/21 al 30/06/23; in particolare l'articolo 51 co. 1 lettera a) punto 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture <i>"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"</i> a euro 139.000,00 euro;
PREVISTO	l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a); l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

	Dirigente o, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 co. 449 e co. 450 della L. 296/06;
MENZIONATO	l'art. 32 co. 8 del D.lgs. 50/16 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
ESAMINATO	all'art. 31, co. 1, del D.lgs. 50/16, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
INTESO	che le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.16 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19.04.17 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.17, le quali hanno <i>inter alia</i> previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
PRECISATO	la L. 241/90 recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo», con le successive modifiche ed integrazioni, laddove l'art. 6-bis, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 06.11.12, n. 190, riporta il relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
PUNTUALIZZATA	l'osservanza riguardo le disposizioni di cui alla L. 06.11.12, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
RICHIAMATO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.05, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
RILEVATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12.11.10, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17.12.10, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA



PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418 246410

CONSULTATO il Decreto Interministeriale n.129 del 28.08.18, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107" e in particolare l'art. 4, c. 4, che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste",

DETERMINA

per le ragioni espresse nella narrativa che precede, di

Articolo 1

Rappresentare come tutto quanto in premessa indicato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Acquisire targhette e manifesti per la pubblicità.

Articolo 3

Stabilire la spesa per l'acquisto di cui all'articolo che precede, in euro 375,00 - IVA compresa al ventidue per cento, somma contenuta nella determina protocollo 6474/B-17 del 28.12.2022.

Articolo 4

Individuare nell'operatore economico GRAFICHE GUGLIELMI - Via Armando Diaz, 10, 76123 Andria BT - info@graficheguglielmi.it - 0883 544843, per tutti i beni di cui all'articolo 2, in *bundle*. Il contratto con l'operatore economico di cui al punto che precede, avrà luogo solo dopo l'accertamento del possesso di tutti i requisiti, in particolare ex art. 80 del D.lgs.50/16 - assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC - casellario giudiziario - DURC - corretta posizione verso l'Erario, autorizzando sin d'ora il Direttore S.G.A. a compiere visure ed accessi che si rendessero necessari per documentarne l'oggettivo possesso, oltre a quelli qui riassunti, tra cui il c/c dedicato con i connessi obblighi di tracciabilità e quelli in materia di privacy.

Articolo 5

Acquisire le risorse finanziarie necessitate direttamente dall'Avviso in questione, riportando al D.s.g.a. rag. Saverio Calefato, l'esigenza di attivare, gestire e completare la piattaforma dedicata sul sito ministeriale <https://www.istruzione.it/pon/> e laddove necessitato consultare il portale <http://pon20142020.indire.it/portale> per il manuale di supporto e l'assistenza.

Articolo 6

Adottare misure di informazione, sensibilizzazione e pubblicità verso il pubblico, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate, realizzando due targhe, una per plesso, identiche, in cui riportare i loghi del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Unione Europea, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, codice del progetto e riferimento all'Avviso in questione.

Targhette identificative di identico contenuto saranno apposte su tutti i beni acquistati.

Le specifiche tecniche saranno acquisite da <https://www.istruzione.it/pon/ponkit.html>.

Articolo 8

Ai sensi e per gli effetti dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016 richiamato in premessa, viene individuato quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'istituzione scolastica.

DIRIGENTE
Vito Amatulli

*copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa
predisposta secondo art. 3 co. 2 D.lgs. 39/93 - art. 3 bis co. 4 bis D.lgs.82/05*

